

Codice A1111C

D.D. 21 ottobre 2021, n. 672

Accordo di collaborazione, ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., tra la Regione Piemonte e l'Universita' degli Studi di Torino, per lo svolgimento di attivita' finalizzate alla messa in atto di azioni sinergiche per la mappatura e valorizzazione del patrimonio regionale mobiliare di interesse culturale. Approvazione prosecuzione durata temporale.



ATTO DD 672/A1111C/2021

DEL 21/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Accordo di collaborazione, ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., tra la Regione Piemonte e l'Universita' degli Studi di Torino, per lo svolgimento di attivita' finalizzate alla messa in atto di azioni sinergiche per la mappatura e valorizzazione del patrimonio regionale mobiliare di interesse culturale. Approvazione prosecuzione durata temporale.

Premesso che:

- il patrimonio di un Ente territoriale quale la Regione Piemonte è costituito dall'insieme dei beni immobili, attrezzature, mobili, crediti, denaro, che sono utilizzati, trasformati o consumati al fine di mettere a disposizione i servizi necessari al soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata e che a decorrere dal 2016 tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria in attuazione del D.Lgs. 23.6.2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*" sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;
- assume rilevanza, in sede di applicazione del rinnovato sistema contabile, l'operazione di inventariazione patrimoniale che permette di determinare con chiarezza il valore dei componenti del patrimonio, attraverso la pubblicazione di valori determinati in via extra-contabile;
- tra i molteplici adempimenti a carico della Regione vi è pertanto la tenuta di Inventario, rappresentante la ricostruzione dell'intero ciclo di vita di un bene, aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente e la codifica delle varie voci dell'Inventario al Piano dei Conti Integrato (All. 6, D. Lgs. n.118/2011) costituito dall'Elenco delle articolazioni delle unità elementari del Bilancio finanziario gestionale e dei Conti Economico e del Patrimonio;

- l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 richiede attività di ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare e immobiliare i cui criteri di valutazione e classificazione sono contenuti nell'allegato 4/3 "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico/patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*";

- occorre pertanto svolgere attività di rilevazione patrimoniale idonee a permettere la gestione della contabilità armonizzata e tali da garantire il conseguimento dell'obiettivo di aggiornare l'Inventario effettuando una revisione straordinaria di esso al fine di avere una cognizione reale del patrimonio regionale e del relativo valore. L'aggiornamento degli inventari è quindi elemento necessario al fine di operare le corrette rilevazioni degli elementi del Conto del Patrimonio in conformità ai principi di veridicità e attendibilità che devono improntare i documenti di Bilancio (preventivo e consuntivo);

- per le suddette finalità il procedimento d'inventariazione si sviluppa quale operazione complessa ed indispensabile per la determinazione del valore dei componenti del patrimonio, in attuazione della succitata disciplina contabile;

- la Regione Piemonte è proprietaria, fra gli altri, anche di diversi beni mobili che rivestono natura di beni culturali ai sensi dell'art. 10, comma 1 e dell'art. 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i. ;

- sono state promosse da parte degli uffici del Settore Patrimonio le attività idonee a censire in modo puntuale il patrimonio regionale in vista della sua valorizzazione tenuto altresì conto che, come evidenziato dalla Corte dei Conti del Piemonte nella Relazione annessa al Giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Piemonte per gli esercizi finanziario 2016 e 2017: "... omissis ... *Anche il patrimonio culturale deve essere considerato un bene che, in termini di allocazione delle risorse pubbliche, è in competizione con gli altri settori di intervento, e che è in grado di apportare, se adeguatamente valorizzato, esso stesso risorse. Tutti questi elementi, se correttamente valutati consentono una gestione del patrimonio artistico e culturale capace, non solo di generare reddito, ma altresì, di individuare la corretta modalità di utilizzo dei beni e/o di una loro dismissione.*";

- con D.G.R. n.14-1399 del 22/05/2020 la Giunta Regionale ha approvato lo schema d'Accordo di collaborazione e autorizzazione alla sua sottoscrizione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino, per lo svolgimento di attività finalizzate alla messa in atto di azioni sinergiche per la mappatura e valorizzazione del patrimonio regionale mobiliare di interesse culturale;

- con determinazione dirigenziale n. 303/A1111C del 26/06/2020 il Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, ha impegnato la spesa presunta complessiva di € 60.000,00 in favore del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino mediante i fondi dei capitoli 135131 e 122042 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022 (annualità 2021)" per l'Accordo di collaborazione, ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino, per lo svolgimento di attività finalizzate alla messa in atto di azioni sinergiche per la mappatura e valorizzazione del patrimonio regionale mobiliare di interesse culturale";

- in data 17/09/2020 la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino hanno firmato il predetto Accordo che prevedeva la durata di anni uno a decorrere dalla data di sottoscrizione;

viste le disposizioni nazionali e regionali emanate in materia di emergenza epidemiologica da COVID-2019;

preso atto che, in attuazione della richiamata disciplina, la Direzione della Giunta Regionale con nota prot. n. 4508/1000A del 25 febbraio 2020 ha diramato indicazioni volte in via generale alla temporanea sospensione degli spostamenti e delle missioni dei dipendenti regionali e che con successive note prot. n. 8326 del 26.3.2020, prot. n. 19769 del 19.5.2020, prot. n. 20405 del 25.5.2020, 21176 del 1.6.2020 e 6149 dell'8.6.2020, a firma del Direttore della Direzione della Giunta Regionale e del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, sono state emanate disposizioni in materia di emergenza COVID 2019 e temporanea chiusura di sedi regionali;

considerato che il suddetto provvedimento deliberativo D.G.R. n.14-1399 del 22/05/2020 di approvazione dello schema di Accordo di collaborazione fra la Regione ha altresì disposto:

- di dare atto che le attività oggetto del suddetto schema di Accordo dovranno essere effettuate nel rispetto delle misure e precauzioni per far fronte alla crisi epidemiologica da CORONAVIRUS COVID-19, di cui ai provvedimenti emanati dal Governo Centrale e dalla Regione Piemonte, qualora ancora necessarie;

- di dare atto che l'applicazione delle misure e restrizioni in esecuzione delle disposizioni nazionali e regionali derivanti dall'attuale emergenza COVID19 nei casi in cui venisse eventualmente ad incidere sull'ordinario svolgimento delle attività oggetto dello schema di Accordo integrerà la fattispecie del c.d. "factum principis" assimilabile alla causa di forza maggiore non imputabile alle Parti.

Preso atto che:

ad oggi le attività eseguite dall' Università' degli Studi di Torino sono state le seguenti:

attività 2A "Rilievo, mappatura e caratterizzazione storico-documentale dei beni di valore culturale regionale"

- **sopralluoghi** : completati quelli propedeutici alla catalogazione dei beni in tutti gli immobili in convenzione
- **catalogazione:** Villa dei Laghi : completati n.142 "MODI", corrispondenti a n. 340 beni; Castello di Valcasotto: iniziato aggiornamento n.169 schede OA già presenti nel sistema SiGec, avviata una nuova catalogazione OA per il comparto quadri;

attività 2B "Procedura di verifica dell'interesse del patrimonio mobiliare pubblico"

Villa dei Laghi: avviata valutazione scientifica 142 schede;

alla scadenza della suddetta Convenzione le attività ancora da completare risultano le seguenti:

attività 2A "Rilievo, mappatura e caratterizzazione storico-documentale dei beni di valore culturale regionale"

- catalogazione:

Villa dei Laghi : versamento beni censiti con MODI in scheda OA;

Castello di Valcasotto: completamento aggiornamento n.169 schede OA, già presenti nel sistema SiGec, avviata nuova catalogazione OA per il comparto quadri;

attività 2B “Procedura di verifica dell’interesse del patrimonio mobiliare pubblico”

Villa dei Laghi: avvio procedura VIC con soprintendenza per i beni dubbi (VIC= valutazione interesse culturale);
Castello di valcasotto: completamento catalogazione comparto quadri (circa 80 schede nuove);

attività 2C “Sperimentazione applicativa di tecnologie e strumenti di catalogazione dei beni”

Castello di Valcasotto: sono da effettuare ancora i sopralluoghi e la sperimentazione applicativa di tecnologie;

atteso che con nota del 17 settembre 2021 (acquisita al prot. 00123004/A1111C del 23/09/2021) l’Università degli studi di Torino, date le problematiche connesse alla situazione emergenziale pandemica occorsa nell’anno 2020 e il perdurare della stessa e considerato l’interesse delle parti a continuare la collaborazione al fine di perseguire i pubblici interessi comuni oggetto dell’accordo di collaborazione in oggetto, ha evidenziato l’opportunità di proseguire la collaborazione fra le due Amministrazioni sino al 31/12/2021 per il completamento delle attività oggetto dell’Accordo di collaborazione del 17/09/2020;

considerato che le attività da portare a termine non comportano oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte, rientrando tra quelle individuate nel suddetto Accordo di collaborazione, cui pertanto si fa fronte con l’utilizzo delle risorse impegnate con la determinazione dirigenziale n. 303/A1111C del 26/06/2020 del Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, come di seguito riportato:

- per € 34.200,00 con i fondi del Cap. 122042/2021 - *Spese per prestazioni professionali e specialistiche di competenza della direzione A11000* (Missione: 01, Programma: 0103, P.d.C. Conto finanziario: U.1.03.02.11.009 (prestazioni tecnico scientifiche ai fini della ricerca) - impegno di spesa n. 1590/2021;
- per € 15.800,00 con i fondi del Cap. 122042/2021 - *Spese per prestazioni professionali e specialistiche di competenza della direzione A11000* (Missione: 01, Programma: 0103, P.d.C. Conto finanziario: U.1.03.02.11.999 - impegno di spesa n. 1591/2021;
- per € 10.000,00 con i fondi del Cap. 135131/2021-*Spese per la manutenzione e la conduzione di licenze d'uso di software* (Missione: 01, Programma: 0108, P.d.C. Conto finanziario: U.1.03.02.07.006 - impegno di spesa n. 1592/2021;

ritenuto conseguentemente di confermare la prosecuzione dell’Accordo di collaborazione del 17/09/2020 sino alla data del 31/12/2021 come richiesto dall’Università degli studi di Torino per il completamento delle attività previste dall’Accordo approvato;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 “*Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000*”, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021 ;;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l’art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

- la Deliberazione ANAC n. 567 del 31.5.2017 avente ad oggetto Convenzione quadro tra Ministero della Giustizia e Conferenza dei Rettori delle Università Italiane - misure di attuazione - adozione di modelli convenzionali dei rapporti negoziali - richiesta di parere del Ministero della Giustizia;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria che costituisce criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.04.2000";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021 n. 8 bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- la L.R. n. 7 del 12.04.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. n. 8 del 15.04.2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la D.G.R. n. 28-3386 del 4.6.2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- la D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. del 17.10.2016 n. 1-4046";
- la L.R. n. 21 del 29.07.2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";
- il Regolamento regionale n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

determina

- di confermare, per quanto in premessa esposto e viste le previsioni della D.G.R. n. 14-1399 del 22.5.2020 avente ad oggetto "Approvazione dello schema d'Accordo di collaborazione e autorizzazione alla sua sottoscrizione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino, per lo svolgimento di attività finalizzate alla messa in atto di azioni sinergiche per la mappatura e valorizzazione del patrimonio regionale

mobiliare di interesse culturale.”, la prosecuzione dell’Accordo di collaborazione del 17/09/2020 sino alla data del 31/12/2021 come richiesto dall’Università degli studi di Torino per il completamento delle attività previste dall’Accordo;

- di dare atto che le attività da portare a termine non comportano oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte, rientrando tra quelle individuate nel suddetto Accordo di collaborazione, cui pertanto si fa fronte con l’utilizzo delle risorse impegnate con la determinazione dirigenziale n. 303/A1111C del 26/06/2020 del Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, come di seguito riportato:

- per € 34.200,00 con i fondi del Cap. 122042/2021 - *Spese per prestazioni professionali e specialistiche di competenza della direzione A11000* (Missione: 01, Programma: 0103, P.d.C. Conto finanziario: U.1.03.02.11.009 (prestazioni tecnico scientifiche ai fini della ricerca) - impegno di spesa n. 1590/2021;
 - per € 15.800,00 con i fondi del Cap. 122042/2021 - *Spese per prestazioni professionali e specialistiche di competenza della direzione A11000* (Missione: 01, Programma: 0103, P.d.C. Conto finanziario: U.1.03.02.11.999 - impegno di spesa n. 1591/2021;
 - per € 10.000,00 con i fondi del Cap. 135131/2021- *Spese per la manutenzione e la conduzione di licenze d'uso di software* (Missione: 01, Programma: 0108, P.d.C. Conto finanziario: U.1.03.02.07.006 - impegno di spesa n. 1592/2021;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l’Ing. Alberto SILETTO;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D. Lgs.33/2013 s.m.i.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili,
economato e cassa economale)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto